



Tagli alla cultura. Il sindacato: «Occorrono più investimenti»

«Vista la crisi economica e pensando anche al futuro è ancora più importante mantenere i livelli di investimento nella cultura. Il governo va avanti per tagli improvvisi e indiscriminati, occorre invece spendere meglio e di più». È quanto ha detto Giglielmo Epifani in un convegno a Roma, alla Casa del Cinema, organizzato dal

la a Cgil per denunciare «L'emergenza occupazione nel settore della cultura e dello spettacolo». Silvano Conti, coordinatore Cultura e Spettacolo della Cgil, ha aggiunto che il sindacato si è trovato da solo ad affrontare la politica dei tagli governativi, a fronte di una «reazione molto timida dell'imprenditoria del settore»

In breve

PORTAEREI CAVOUR Marina

La bandiera di combattimento è stata consegnata ieri al comandante della portaerei Cavour e la nuova ammiraglia è entrata così solennemente nella flotta della Marina militare. Una forza armata che - scrive Napolitano nel suo messaggio - «costituisce oggi non più mezzo per intimidire ma fondamentale strumento di cooperazione».

MILANO Bimbo di tre anni muore sospetta meningite

Un bambino di 3 anni è morto all'ospedale San Carlo di Milano, dove era stato ricoverato poche ore prima per sospetta meningite. Lo rende noto l'Asl precisando che non è stato necessario sottoporre alle cure i bambini dell'asilo frequentato dal piccolo, perché il bimbo era a casa già da un paio di settimane. Solo l'autopsia confermerà la diagnosi.

SACILE (PN) Festeggia la fine della scuola, annega a 14 anni

Aveva 14 anni, si chiamava Pape F. ed era di origine senegalese. È annegato nei pressi di Sacile (Pordenone), nelle acque del Livenza, mentre con tre amici festeggiava la fine della scuola. Gli amici hanno anche tentato di afferrarlo ma la corrente era troppo forte. Il corpo è stato recuperato da una squadra di sommozzatori dei Vigili del fuoco di Trieste un paio d'ore dopo.

SGOMINATO CLAN Napoli

Operazione contro la camorra a Portici, dove l'organizzazione criminale imponeva la sua legge e il pizzo in maniera capillare su ogni tipo di attività commerciale. Il sistema criminale imposto dal clan Vollaro è stato portato alla luce dall'operazione dei carabinieri che nel corso della scorsa notte hanno eseguito 32 ordinanze di custodia cautelare.

Gang di «bulle» sfregiava le compagne

ROMA Una vera e propria gang che intimidiva e aggrediva compagne di scuola, professori e chiunque provava a difendere le giovani vittime. Una banda di «bulle» che ha seminato paura per quasi due anni in un istituto professionale per estetiste a Roma. Sono state tutte denunciate. Una ragazza sfregiata, ma anche aggressioni e capelli bruciati a chi non sottostava a regole e richieste del gruppo. Tanti i racconti raccolti dagli agenti del commissariato San Basilio che parlavano di vessazioni, atti intimidatori, aggressioni e soprusi. Vittime, alunne di buona famiglia tra i 17 e i 19 anni. In uno degli episodi più gravi, hanno raccontato le studentesse, un'alunna è stata aggredita durante l'orario di lezione, approfittando della momentanea assenza della professoressa, da una compagna. La vittima, poi costretta a cambiare scuola, è stata sfregiata al volto.

Italia-razzismo

OSSERVATORIO

info@italiarazzismo.it



Immigrati irregolari La Toscana garantisce l'accesso alle cure

La buona notizia è che, con una disposizione in controtendenza rispetto agli ultimi provvedimenti del governo, la Regione Toscana ha approvato una legge per garantire anche agli immigrati irregolari il pieno esercizio del diritto di accesso alle cure mediche.

La cattiva notizia, per la verità, non c'è: c'è solo una sgangherata reazione del centrodestra. Il presidente del Consiglio, sempre attento al rispetto dei ruoli istituzionali, ha definito la legge «qualcosa di insensato»; il ministro Matteoli ha avanzato l'ipotesi di impugnare la legge davanti alla Corte Costituzionale; il Pdl della Toscana, ha annunciato una raccolta di firme per promuovere il referendum abrogativo della normativa. Ma c'è un'altra buona notizia: la nostra Costituzione tutela il diritto alla salute di ogni individuo in quanto tale, come diritto fondamentale della persona non subordinato alla cittadinanza né tantomeno al possesso di un regolare permesso di soggiorno. La Consulta è già stata investita di questioni simili e la sua posizione, anche di recente, è stata chiarissima: «È manifestamente irragionevole subordinare l'attribuzione di una prestazione assistenziale (...) al possesso di un titolo di legittimazione alla permanenza nel territorio, che richiede, per il suo rilascio, la titolarità di un reddito. Tale irragionevolezza incide sul diritto alla salute (...); ne consegue il contrasto non solo con l'art. 3, ma anche con gli artt. 32, 38 e con l'art. 2 della Costituzione, tenuto conto che quello alla salute è un diritto fondamentale della persona» (Corte Cost. 30 luglio 2008, n. 306). Limpido, no? Il diritto e il buon senso sembrano andare - quietamente, diremmo - nella medesima direzione. Che sollievo, per una volta. ♦

ITALIA-RAZZISMO è promossa da:

Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Boraschi, Valentins Brinis, Valentina Calderone, Silvio Di Francia, Francesco Gentilioni, Pap Khouma, Luigi Manconi, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghoul, Tobia Zevi.